



DISTRETTO

Appennino Settentrionale

Piano di Gestione

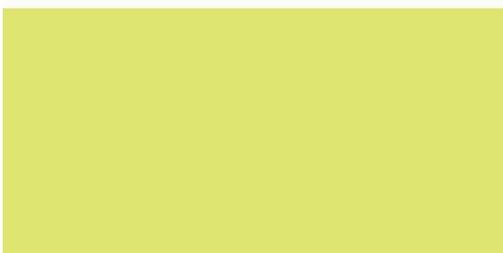
Relazione di Piano

Elaborato 4

**Reti e programmi di monitoraggio
istituite ai fini dell'articolo 8 e dell'al-
legato V**



Febbraio 2010





Autorità di bacino del fiume Arno

Ai sensi dell'art.14, part.1 lett.a) della Direttiva 2000/60/CE
e dell'art.66, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Elaborato 4

Reti e programmi di monitoraggio istituite ai fini dell'articolo
8 e dell'allegato V

Versione.....2.0
Data creazione.....08/07/2009
Data ultima modifica.....10/02/2010
Identificatore.....elaborato_04.odt
Lingua.....italiano
Gestione dei diritti



Reti di monitoraggio istituite ai fini dell'articolo 8 e dell'allegato V

Regione	Sub - unità	Acque superficiali (fiumi, laghi, e acque di transizione)	Acque superficiali (marine costiere)	Acque sotterranee	Acque in aree protette (ed acque a specifica destinazione)
Toscana	MAGRA BACINI MARCHIGIANI TOSCANA NORD ARNO TOSCANA COSTA OMBRONE - FIORA MARECCHIA-CONCA RENO BACINI ROMAGNOLI	<p>Il monitoraggio qualitativo è gestito da ARPAT su rete di monitoraggio ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 1 All. 2).</p> <p>La rete è attiva dal 1997.</p> <p>Il monitoraggio quantitativo è gestito dal Servizio Idrologico Regionale su rete di monitoraggio ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 1 All. 2).</p>	<p>Il monitoraggio è gestito da ARPAT su rete ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 2 All. 2).</p> <p>La rete è attiva dal 2001.</p>	<p>Il monitoraggio qualitativo è gestito da ARPAT su rete di monitoraggio ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 4 All. 2).</p> <p>Viene effettuato sui Corpi idrici individuati dal DGRT 10.03.03, n 225.</p> <p>La rete è attiva dal 2003.</p> <p>Il monitoraggio quantitativo è gestito dal Servizio Idrologico Regionale su rete di monitoraggio ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 4 All. 2).</p>	<p>E' attiva una rete di monitoraggio qualitativo dei punti di derivazione acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 6 All. 2).</p> <p>E' attiva una rete di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei pesci solo parzialmente sovrapposta a quelle ex Tab 1 e Tab 6 All. 2, ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 9 All. 2).</p> <p>E' attiva una rete di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi, ex DGRT 10.03.03, n 225 (Tab. 5 All. 2/A DGRT 04.03.02, n 219).</p> <p>E' attiva una rete di monitoraggio delle acque di balneazione ex tab. 8 All 2/A DGRT 04.03.02, n 219, gestita da ARPAT.</p>
Umbria	ARNO BACINI MARCHIGIANI	<p>Il monitoraggio qualitativo, riguardante il sottobacino del Trasimeno, ed in particolare le acque del lago stesso, è gestito da ARPA Umbria.</p>	<p>Non sono presenti aree costiere</p>	<p>Nessun punto di monitoraggio nel territorio del Distretto</p>	<p>E' attiva una rete di monitoraggio delle acque di balneazione del L.Trasimeno gestita da ARPA Umbria.</p> <p>E' attiva una rete di monitoraggio dei nitrati nelle acque sotterranee del bacino idrografico del Lago Trasimeno individuato nel Piano Stralcio relativo come area vulnerabile ai nitrati di origine agricola</p>
Liguria	MAGRA BACINI LIGURI	<p>E' attiva una rete di monitoraggio qualitativo ARPAL, costituita dalle stazioni facenti capo all'Osservatorio Permanente sui Corpi Idrici (OPCI), ex LR 43/95.</p> <p>Il monitoraggio quantitativo è attivo su rete idrometrica gestita da Arpal.</p>	<p>Attiva rete di monitoraggio ARPAL</p>	<p>E' attiva una rete di monitoraggio qualitativo ARPAL facente capo alle stazioni OPCI, ex LR 43/95.</p>	<p>E' attiva una rete di monitoraggio ARPAL delle acque destinate a consumo umano.</p> <p>E' attiva una rete di monitoraggio ARPAL delle acque destinate alla vita dei pesci.</p> <p>Monitoraggio acque di balneazione a cura di Arpal.</p>

Regione	Sub - unità	Acque superficiali (fiumi, laghi, e acque di transizione)	Acque superficiali (marine costiere)	Acque sotterranee	Acque in aree protette (ed acque a specifica destinazione)
Emilia-Romagna	MARECCHIA-CONCA RENO BACINI ROMAGNOLI	E' attiva una rete di monitoraggio ambientale della qualità delle acque superficiali gestita da ARPA Emilia-Romagna, ex D.G.R. 1420/2002. E' attiva rete regionale di monitoraggio dello stato ambientale delle acque di transizione gestita da ARPA.	Sono attive una rete di monitoraggio dell'eutrofizzazione delle aree costiere, ed una rete regionale di monitoraggio dello stato ambientale delle acque marino costiere.	E' attiva una rete di monitoraggio ambientale quali-quantitativo delle acque sotterranee gestita da ARPA Emilia-Romagna, ex D.G.R. 2135/2004.	E' attiva rete di monitoraggio delle acque superficiali destinate alla potabilizzazione, gestita da Arpa Emilia-Romagna. E' attiva rete di monitoraggio delle acque superficiali idonee alla vita dei pesci, gestita da Arpa Emilia-Romagna. E' attiva una rete di monitoraggio delle acque marine idonee alla balneazione, e, coordinata da ARPA prov.le Rimini.
Marche	BACINI MARCHIGIANI MARECCHIA-CONCA BACINI ROMAGNOLI	E' attiva una rete di monitoraggio ambientale della qualità delle acque superficiali gestita da ARPAM. Il monitoraggio quantitativo è attivo su rete idrometrica Regionale Protezione Civile.	E' attiva una rete di monitoraggio gestita da ARPAM all'interno di un programma di sorveglianza per la valutazione degli effetti del fenomeno di eutrofizzazione.	E' attiva una rete di monitoraggio gestita da ARPAM, che rileva lo stato chimico.	E' attiva una rete di monitoraggio ARPAM delle acque superficiali destinate a consumo umano. Dal 2001 è attiva rete di monitoraggio delle acque superficiali idonee alla vita dei pesci, gestita da Arpam. E' attiva una rete di monitoraggio delle acque marine idonee alla balneazione, gestita da ARPAM. E' attiva una rete di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi, dal 2001.
Lazio	OMBRONE - FIORA	Il monitoraggio qualitativo è gestito da ARPALAZIO su rete ex DGR 02.04.04, n 236. Il monitoraggio quantitativo è gestito dal Centro Funzionale Regionale.	Il monitoraggio qualitativo è gestito da ARPALAZIO su rete ex DGR 02.04.04, n 236	Il monitoraggio qualitativo sulle sorgenti è gestito da ARPALAZIO su rete ex DGR 18.04.03, n 355; il monitoraggio qualitativo su pozzi è finalizzato all'individuazione delle aree vulnerabili da nitrati di origine agricola.	